

NOTIZIE ASTRONOMICHE DI GERMANIA

COMUNICATE ALL' ITALIA

DAL SIGNOR ANTONIO CAGNOLI.

Ricevute li 24 febbrajo 1809.

Il celebre nostro Socio straniero Sig. *Olbers* mi ha partecipato i seguenti Elementi della Cometa notevole del 1807 che il Sig. *Bessel* ha ricavati dalle prime osservazioni del Sig. *Thulis* Astronomo di Marsiglia, e da una quantità di eccellenti del Socio emerito Sig. Cav. Ab. *Oriani*.

Passaggio al Periel. 1807, Sett.	18,73709	tempo med. di Parigi.
Inclinazione	63° 10' 10", 9	
Longitudine del Nodo	266 48 9, 3	} dall' Equin. medio.
Longitudine del Perielio	270 53 50, 9	
Logarit. della dist. periel.	9,8101466	
Semiassse	130,063	
Eccentricità in parti di esso	0,99503415	
Tempo della rivoluzione	1483,3	anni
Moto diretto.		

Questi Elementi sono paragonati con 117 Osservazioni, fatte a Marsiglia, Milano, Liliental e Brema dal 22 Settembre 1807 al 28 febbrajo 1808; che hanno fornito 117 comparazioni nell' ascensione retta, e 110 nella declinazione. Nelle 227 differenze fra i calcoli e le osservazioni, 4 sole eccedono il minuto, 2 stanno tra 50" e 60", 3 fra 40" e 50", 13 fra 30" e 40", 32 tra 20" e 30", 53 fra 10" e 20", e 120 fra 0" e 10". Sembra però che gli Elementi del Sig. *Bessel* godano d'una grandissima esattezza, sicchè anche il tempo della rivoluzione non debba errare di molti secoli.

Lo stesso giovane Astronomo, di zelo e talenti ammirabili (prosegue il Sig. *Olbers*) occupandosi adesso a formare un Catalogo completo di tutte le stelle osservate da *Bradley*, ha trovato completamente confermato il gran moto proprio

della stella μ di Cassiope, già sospettato dal Socio nostro Sig. *Piazzi* nel supplemento al suo Catalogo. *Bradley* osservò questa stella cinque volte nel Cannocchial meridiano, ed una volta al Murale. Nella Storia celeste di *Lalande* si trova una osservazione del 21 Ottobre 1790. Da queste osservazioni, ridotte al 1800, e paragonate con quella del Sig. *Piazzi*, mi scrive il Sig. *Olbers*, si deducono gli appresso risultamenti. È stato preso il mezzo fra le cinque ascensioni rette di *Bradley*, si è applicata la correzione di 4" per le stelle fondamentali alla posizione data dal Sig. *Piazzi*, e si è fatta la riduzione al 1800 mediante le formole

$$\text{Precessione in asc. r.} = (52'',45 + 0,0041 t) t$$

$$\text{in declinaz.} = (19,45 - 0,0007 t) t$$

dinotando t il numero degli anni scorsi dopo il 1800; e si è trovato

Tempi dell' Osservazioni.	Ascens. retta ridotta al 1800.	Declinaz. di μ Cassiope ridotta al 1800.	
1750,824		53° 57' 16'',04	} <i>Bradley</i>
1754,580	13° 41' 33'',94		
1790,802	13 45 5,88	53 56 15,84	} <i>Lalande</i>
1797,900		53 56 8,70	
1800,00	13 46 1,00		} <i>Piazzi</i>

Gli estremi danno pel moto proprio annuo

$$\text{in Ascens. retta} + 5'',8798$$

$$\text{in Declinazione} - 1,3973$$

E in generale la posizione media della stella

$$\text{Ascens. retta} = 13^\circ 46' 1'',0 + (53'',33 + 0,0041 t) t$$

$$\text{Declinazione} = 53^\circ 56' 5'',8 + (18,053 - 0,0007 t) t.$$

Questa formula non differisce dall'osservazione dell'Istoria Celeste Francese, se non che $-1'',0$ in ascensione retta, e $-2'',5$ in declinazione. Ella rappresenta altresì le osservazioni di *Ticone* nel 1573 (*Progymnasm.* p. 292), e di *Flamsteed* nel 1680 (*Hist. Celeste Britann.* Vol. I, p. 63, 64) ridotte scrupolosamente dal Sig. *Bessel*. La posizione di questa stella data da *Ecelio* è erronea. Sembra certo pertanto che μ di Cassiope abbia il più grande moto proprio fra tutte le stelle. Essendo probabile ch'ella sia delle più vicine al Sole, la sua parallasse potrebbe esser sensibile.

Delle tre Comete, soggiunge il medesimo Sig. *Oibers*, state scoperte nel 1808 dal Sig. *Pons* a Marsiglia, le osservazioni della prima in Marzo, pubblicate nel *Monitore*, sono probabilmente sfigurate da errori di stampa, per essersi trovato impossibile il rappresentarle con una sezione conica.

Della terza di Luglio ci mancano le osservazioni, ma quelle della seconda, fatte in Giugno a Marsiglia, hanno somministrato al Sig. *Bessel* gli elementi parabolici seguenti.

Passagg. al Periel. 1808, Lugl. 12, 17418 tempo med. di Parigi.

Longitudine del Nodo $24^{\circ} 11' 14'' 5$

Longitudine del Perielio $252 38 50$

Logarit. della distanza perielia $9,783870$

Inclinazione $39^{\circ} 18' 59''$

Moto retrogrado.